

Giovanni D'Uva

Nato a Santa Croce del Sannio (Benevento), il 06/05/1940

Residente a Barberino di Mugello, in Via Marcoiano, n. 3 frazione Galliano di Mugello.

Coniugato ; ha 4 figli e 10 Nipoti.

Negli anni 50 si trasferisce con la famiglia a Firenze, dove compra un piccolo podere nella zona di Torri a Cintoia.

Rimane orfano del padre adolescente e con conseguente sospensione della frequenza scolastica va a fare l'apprendista in una falegnameria. La passione per l'elettricità ereditata dal genitore lo porta a studiare radiotecnica in corsi serali tenuti dall'ottima scuola di recupero dell'Inps : il Piccolo Politecnico. Sulla base di tale conoscenze inizia l'attività autodidattica di ricerca nel settore dell'automazione elettronica, si dà a progettare congegni sofisticati fino alla realizzazione di dispositivi per l'informazione elettronica multilingue per i beni artistici e storici, sui quali fonda un'azienda tutt'ora operante a livello internazionale.

E' stato consulente e collaboratore con importanti aziende italiane come la Siemens Auso, Alfatron, Allocchio Bacchini e anche aziende straniere come la Espro d'Israele.

Attività Politica : militante nella Democrazia Cristiana, ne ha seguito l'organizzazione e l'assistenza tecnica/didattica e formativa, in supporto al Senatore Ivo Butini che fondò l'Istituto di Studi Internazionali Renato Branzi, con il quale ha percorso fasi importanti nei rapporti con la costituenda Comunità Europea con frequenti visite alle Istituzioni Comunitarie come come il Parlamento di Strasburgo ed extracomunitarie come la NATO , a Bruxelles.

Ha rifiutato importanti candidature preferendo occuparsi del lavoro e della famiglia.